

La festa di San Rocco compie duecento anni

Pubblicato: Mercoledì 16 Agosto 2017



Lunedì 16 agosto è la ricorrenza di San Rocco e a Golasecca si celebra anche il bicentenario della tradizionale festa .

La storia della festa è stata raccontata dallo storico locale Matteo Maggioni nell'annuale rivista distribuita dall'associazione "Amici del San Michele" di Golasecca.

Nel febbraio del **1817 si segnalavano dei casi di tifo petecchiale** a Venezia; da lì a pochi il giorno il morbo avrebbe invaso la Lombardia. A fine epidemia (1818) si contarono **nella regione 38 mila persone contagiate con 7.064 morti**; il comune di Milano ebbe 848 morti dei 1.546 che si registrarono in tutta la provincia, di cui Golasecca faceva parte; in paese e nell'area circostante, il picco di mortalità si ebbe nei mesi di ottobre e novembre del 1817. Certamente **il morbo fu portato in Golasecca da Milano dai numerosi "paroni"**, i barcaioi, che facevano la spola in barca con il capoluogo lombardo.

Fu così che il 19 ottobre 1817 **il popolo di Golasecca fece voto a San Rocco affinché fermasse l'epidemia di tifo** petecchiale che da tempo imperversava in paese e nel territorio circostante e che stava causando diverse vittime. Il voto fu espresso in un'adunanza pubblica alla presenza del parroco di allora, don Fogliani; il popolo di Golasecca, in omaggio al loro protettore, si obbligava ad osservare come festa di precetto il giorno 16 agosto di ciascun anno, per lo spazio perentorio di un ventennio.

Nel 1849 la festa venne ripristinata fino ad arrivare ai giorni nostri; il 15 agosto festa patronale di Golasecca la statua del santo viene **portata in processione dalla chiesetta che lo custodisce**, alla

chiesa parrocchiale di santa Maria Assunta patrona del paese. Il santo tornerà in processione alla chiesa di San Rocco domenica 3 settembre.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it